

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** l'articolo 8, comma 2 legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** l'articolo 55, comma 1, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per le riproduzioni di economie;
- VISTO** l'art. 42 commi 8,9 e 11 e art.51, comma 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, ed , in particolare i commi 7 e 8 che consentono di continuare ad applicare le norme regionali in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO**, in particolare, l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale, si applicano le disposizioni di cui ai commi 7, 8 e 13 dell'art. 11 della legge regionale n. 3/2015;
- VISTI** gli articoli 16, 16-bis, 16-ter, 16-quater, 16-quinquies e 16-sexties del decreto legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni che dettano norme per la formazione nel SSN ed, in particolare, il terzo comma dell'articolo 16-ter che dispone che *"le regioni, prevedendo apposite forme di partecipazione degli ordini e dei collegi professionali, provvedono alla programmazione e alla organizzazione dei programmi regionali per la formazione continua, concorrono alla individuazione degli obiettivi formativi di interesse nazionale di cui al comma 2, elaborano gli obiettivi formativi di specifico interesse regionale secondo i criteri di cui al comma 2. Le regioni predispongono una relazione annuale sulle attività formative svolte, trasmessa alla Commissione nazionale, anche al fine di garantire il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi regionali di formazione continua"*;
- VISTO** l'accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente il "Riordino del sistema di Formazione continua in medicina", approvato nella seduta del 1° agosto 2007 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- VISTO** l'art. 92, comma 5, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 che prevede il versamento da parte dei soggetti pubblici e privati e dalle società scientifiche che chiedono, ai sensi dell'articolo 16-ter del D.Lgs. n.502/92 e successive ed integrazioni, il loro accreditamento per lo svolgimento di attività di formazione continua ovvero l'accreditamento di specifiche attività formative promosse o organizzate dagli stessi ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi, di un contributo alle spese fissato dalla Commissione nazionale per la formazione continua;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n.52 del 13/2/2020 con cui si dà atto che la disciplina contenuta nell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, "atteso il regime transitorio ivi contenuto, permane fino all'adozione delle norme transitorie (ndr: rectius "norme attuative") in materia di bilancio e di variazioni di bilancio e che conseguentemente le variazioni di bilancio continueranno ad essere adottate secondo le disposizioni in premessa specificate";
- VISTA** la L.R. 5/3/2020, n. 7 "Disposizioni in materia di variazioni di bilancio";
- VISTA** la Circolare n. 5/2020 – prot. 9500 del 26/02/2020 contenente chiarimenti in materia di variazioni di bilancio in via amministrativa;
- VISTA** la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 14 maggio 2020, n. 172 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2020-2022" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022";
- VISTO** il D.P.Reg. n. 2521 dell'8/06/2020 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 199 del

Dirigente generale del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione – dell'Assessorato regionale dell'Economia al dott. Ignazio Tozzo;

VISTO il D.L.n. 137 del 28.10.2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19." ed in particolare, l'articolo 33 secondo il quale: "Per l'anno 2020 le Regioni a statuto speciale utilizzano le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione senza operare la nettizzazione del fondo anticipazione liquidità. Alla compensazione in termini di indebitamento e fabbisogno, pari a 5 milioni di euro per l'anno 2020, a 83 milioni di euro per l'anno 2021, a 137 milioni di euro per l'anno 2022, a 23 milioni di euro per l'anno 2023 e a 21 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, si provvede mediante ai sensi dell'articolo 34";

VISTA la Circolare n. 17/2020 – prot. 85791 del 3/11/2020 contenente chiarimenti in materia di variazioni di bilancio mediante l'utilizzo di avanzo amministrazione;

VISTE le note prot. n. 16888 del 6.5.2020 - 8346 dell' 05.03.2020 con la quali il Servizio 2 del Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico - Assessorato Regionale della Salute chiede per l'esercizio finanziario in corso la riproduzione delle economie nel capitolo di spesa **416580** per la somma complessiva di €. 6.696,49 al fine di procedere ai rimborsi delle spese sostenute dai soggetti coinvolti in un percorso formativo di E.C.M. e rimborsi al CEFAS per le spese già sostenute per la realizzazione del corso;

VISTA la nota prot. n. 40411 del 12.11.2020, a integrazione della suindicata nota con la quale il Servizio 2 del Dipartimento regionale per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico chiede, in deroga ai termini di cui alla circolare n. 15/2020, una variazione di bilancio, in termini di competenza e di cassa, per un importo pari ad € **232,65** anziché €. 6.696,49 sul capitolo di spesa 416580, al fine di non incorrere in ritardi o disfunzioni nelle procedure di liquidazione.

TENUTO CONTO che il Dipartimento attesta che tale somma sarà impegnata ed utilizzata entro il termine dell'esercizio finanziario 2020.

VISTE la note prot. nn. 26165 del 26/05/2020 – 12022 del 10.3.2020 con le quali la Ragioneria Centrale esprime parere favorevole alle richieste del Dipartimento;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere al capitolo **416580** la complessiva somma di euro **232,65** in aumento alla dotazione di competenza, con la contemporanea applicazione di pari importo dell'avanzo finanziario relativo ai fondi non regionali di parte corrente, capitolo **0002**;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 172/2020 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2020	COMPETENZA	CASSA
<u>ENTRATA</u>		
AVANZO FINANZIARIO	+ 232,65	-----
0002 Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali – parte corrente.	+ 232,65	-----
<u>SPESA</u>		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione		
Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
Programma 3 - Altri Fondi		
Titolo 1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti		
Missione 20 - Programma 3	-----	- 232,65
Capitolo 215710 Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	-----	- 232,65

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE DIPARTIMENTO REG.LE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Missione 13 – Tutela della salute

Programma 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Macroaggregato 1.02 – Acquisti beni e servizi

Missione 13. Programma 7

+ 232,65

+ 232,65

Capitolo 416580 Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta per la realizzazione del programma di accreditamento della Regione Siciliana ECM. (parte del cap. 416536)

+ 232,65

+ 232,65

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 24.11.2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO I

Gloria Giglio



IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

M.Salvatrice Lapunzina f.to

